
**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus
Covid-19 negli ambienti di lavoro**

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	1 di 15

Confindustria Bergamo

Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Edizione	Descrizione delle modifiche	Data
1	Prima emissione	05/05/2020
2	Aggiornamento normativo e adeguamento nuova situazione emergenziale.	09/11/2020
3	Aggiornamento normativo e adeguamento nuova situazione emergenziale.	15/10/2021
4	Aggiornamento normativo.	01/04/2022
5	Aggiornamento normativo.	01/05/2022
6	Aggiornamento normativo.	01/07/2022
7	Aggiornamento normativo	01/03/2023

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	2 di 15

INDICE

1. PREMESSA	4
2. OBIETTIVO DEL PIANO	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
4. INFORMAZIONE	4
5. ORGANIZZAZIONE	5
5.1 Modalità di ingresso e di comportamento	5
5.1.1 Accesso alla struttura	5
5.1.2 Gestione entrata e uscita di dipendenti e collaboratori	5
5.1.3 Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro	6
5.2 Modalità di accesso di persone esterne	6
5.2.1 Accesso agli uffici da parte di Clienti e Fornitori	6
5.2.2 Accesso agli uffici da parte associati/visitatori	6
5.2.3 Accesso di studenti, docenti esterni e partecipanti ai corsi di formazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2.4 Servizi igienici per esterni	7
5.2.5 Accesso alla struttura per effettuare la fornitura	7
5.2.6 Appalti	7
5.3 Trasferte	8
5.4 Lavoro Agile	8
5.5 Riunioni di lavoro	8
5.6 Tirocini formativi	8
6. RICAMBI D'ARIA	8
7. PULIZIA E SANIFICAZIONE	9
8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	9
9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	9
10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	10
11. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE	10
12. LAVORATRICI IN GRAVIDANZA	11
13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	11
14. DEFINIZIONI	11

**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus
Covid-19 negli ambienti di lavoro**

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	3 di 15

14.1	Definizione dei termini “contatto”, quarantene/isolamenti, auto sorveglianza	11
15.	FIRME	12

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	4 di 15

1. PREMESSA

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo con sede Via Stezzano, 87 – 24126 Bergamo, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, effettuata la valutazione dei rischi, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate.

2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere gli ambienti di lavoro di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo un luogo ragionevolmente sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono definiti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19, per quanto attualmente indicato dallo stato delle conoscenze e delle indicazioni diffuse dall'autorità sanitaria. Il Datore di Lavoro provvederà ad aggiornare tempestivamente quanto predisposto in funzione delle nuove disposizioni e conoscenze che saranno rese note dalla medesima autorità.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 30 giugno 2022.
- DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52.
- Circolare del Ministero della salute 51961 del 31 dicembre 2022.

4. INFORMAZIONE

Per ottenere gli obiettivi del piano i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo il Datore di Lavoro di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori, ecc), attraverso la consegna del presente documento, tutte le informazioni e le istruzioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti nella struttura. Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo forniscono una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

1. Informazione preventiva

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo portano a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, visitatori, fornitori, ecc.) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nella struttura, le indicazioni del presente Protocollo.

2. Informazione all'entrata

Vengono individuate le modalità più consone per mettere al corrente dei contenuti del presente Protocollo tutte le persone che accedono ai locali di Confindustria Bergamo. Il Protocollo è comunque disponibile presso la reception dell'edificio. Con l'ingresso alla struttura si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Nel dettaglio, si specifica:

- il divieto di accesso presso i locali di Confindustria Bergamo in presenza di febbre (temperatura corporea superiore a 37.5°) o altri sintomi influenzali;
- l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da Covid 19 o di lavoratori contatti stretti di caso Covid-19 viene disciplinato dalle previsioni della Circolare del Ministero della Salute 31 dicembre 2022 e secondo quanto previsto dalle disposizioni normative per tempo vigenti. In ogni caso, l'ingresso in azienda di un lavoratore risultato positivo ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 comporterà, una volta completato il periodo di isolamento previsto dalla sopra citata Circolare del Ministero della Salute e/o dalle disposizioni normative per tempo

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	5 di 15

vigenti, anche in assenza di test di negativizzazione ufficialmente riconosciuto dalle Autorità Sanitarie, l'obbligo per lo stesso lavoratore di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie FFP2 fino al decimo giorno dall'inizio della sintomatologia o dal primo test positivo nel caso di pazienti asintomatici; l'ingresso sarà comunque consentito solo in presenza delle condizioni stabilite dalla sopra citata Circolare del Ministero della Salute e solo dopo avere informato il medico competente e la funzione aziendale Risorse Umane della necessità di evitare persone ad alto rischio e/o ambienti affollati;

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere al lavoro laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo potenziale (sintomi di influenza, temperatura corporea superiore a 37.5°, ecc.);
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso in azienda nel caso non siano stati osservati gli obblighi previsti dalla legislazione vigente riguardante l'ingresso da paesi stranieri;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso alla struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le previsioni relative all'uso della mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a rispettare le disposizioni del presente protocollo, le istruzioni e regolamenti attuativi per l'accesso alla struttura e le indicazioni previste nel piano di sicurezza (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno ad informare responsabilmente e tempestivamente il medico competente circa eventuali situazioni di ipersusceptibilità/fragilità/immunodeficienza note, anche in presenza di quanto elencato nella circolare Regione Lombardia (disponibile al link <https://www.confindustriabergamo.it/comunicazioni/news?id=163082>).

3. Informazione a terzi

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo forniscono adeguata informazione ai terzi dei contenuti del presente Protocollo per quanto di interesse e secondo le modalità più consone per informare tutte le persone che accedono ai locali di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo; il Protocollo resta comunque disponibile presso la reception dell'edificio.

Con l'ingresso si attesta, per fatti concludenti, di avere compreso il contenuto del presente Protocollo, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute. In caso di lavoratori non dipendenti il Protocollo potrà essere consegnato anche dai soggetti che hanno in carico tali lavoratori (appaltante, agenzia di somministrazione, ecc.).

4. Punti di Informazione

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo diffondono le informative che ricordano comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale, regole circa il corretto utilizzo di gel igienizzanti e mascherine.

5. Informativa sul trattamento dei dati personali

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo acquisiscono ed effettuano il trattamento dei dati nel pieno rispetto della privacy e delle normative per tempo vigenti.

5. ORGANIZZAZIONE

5.1 Modalità di ingresso e di comportamento

5.1.1 Accesso alla struttura

L'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, per quanto non obbligatorio, è fortemente consigliato a tutte le persone che intendono accedere, a qualsiasi titolo, alla struttura (idonei dispositivi sono pertanto disponibili presso la Reception aziendale).

Si raccomanda di evitare assembramenti e di mantenere ovunque la distanza di sicurezza prevista.

5.1.2 Gestione entrata e uscita di dipendenti e collaboratori

Non si ritiene di dover differenziare gli orari di ingresso e di uscita vista la non eccessiva densità della popolazione lavorativa. Gli ingressi all'edificio potranno avvenire:

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-All01	07	01 MARZO 2023	6 di 15

1. dalla reception posta al piano 1;
2. dal parcheggio posto al piano -1.

5.1.3 Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro

Valutata l'organizzazione delle attività svolte da Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti interni, considerando che tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di contagio, ha identificato gli spazi comuni e adottato il seguente protocollo, volto ad evitare flussi o aggregazioni di persone:

- a) *parcheggi*: evitare assembramenti o soffermarsi a chiacchierare, rimanere nel parcheggio il tempo minimo necessario per le operazioni di parcheggio;
- b) *ingressi*: evitare assembramenti o soffermarsi per chiacchierare;
- c) *ascensore*: mantenere il distanziamento di sicurezza previsto dalle normative per tempo vigenti. Per quanto non obbligatorio, è fortemente consigliato indossare la mascherina FFP2 in modo corretto nei casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale di un metro;
- d) *servizi igienici*: evitare l'uso dell'antibagno in più persone contemporaneamente;
- e) *spogliatoi*: deve essere rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Per quanto non obbligatorio, è fortemente consigliato indossare la mascherina FFP2 in modo corretto in tutti i casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale di un metro. È vietato creare assembramenti o soffermarsi per chiacchierare;
- f) *spazi break*: si raccomanda la presenza di una sola persona in prossimità della macchina erogatrice, mantenendo la distanza minima di un metro, che diventa pari a due metri nel momento in cui si consumano i cibi e le bevande nelle sale appositamente adibite. Evitare assembramenti in attesa di accedere all'erogatore e durante la consumazione;
- g) *l'accesso e l'uso dei locali ristoro* è così regolamentato:
 - il numero massimo di persone contemporaneamente presenti è indicato sulla porta di accesso ad ogni locale;
 - si raccomanda di ridurre il tempo di permanenza nel locale allo stretto necessario per la consumazione del pasto;
 - prima di accedere al locale si deve procedere al lavaggio prolungato delle mani con sapone o alla loro corretta igienizzazione;
 - durante il pasto e prima di procedere al lavaggio delle mani post pasto si deve avere la massima attenzione a non toccarsi bocca, naso, occhi e viso;
 - si consiglia fortemente di indossare la mascherina FFP2 quando non al tavolo per il consumo del pasto; qualora capitasse di tossire e/o di starnutire proteggersi con un fazzoletto o un tovagliolo o con l'interno del gomito; se lo starnuto o il colpo di tosse hanno inquinato le mani, disinfettarle immediatamente;
 - rispettare la distanza minima di un metro in caso di attesa all'ingresso del locale;
 - rispettare e non modificare la disposizione dei posti a sedere e degli arredi così come predisposti.

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo garantiscono la pulizia e la sanificazione delle aree comuni e di servizio nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate indicato al capitolo 7 - PULIZIA E SANIFICAZIONE.

5.2 Modalità di accesso di persone esterne

5.2.1 Accesso agli uffici da parte di Clienti e Fornitori

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo organizzano le eventuali relazioni esterne riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

In caso di riunioni all'interno della struttura il numero massimo di persone presenti dovrà essere definito in base alla dimensione del locale utilizzato e garantendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Si dovranno prevedere accessi contingentati preferendo le modalità su appuntamento. Nelle sale riunioni, in presenza di più di una persona, è fortemente consigliato l'utilizzo delle mascherine FFP2.

5.2.2 Accesso agli uffici da parte associati/visitatori/studenti/docenti esterni e partecipanti ai corsi di formazione

L'accesso di associati/visitatori è così regolamentato:

- a) l'accesso è consentito solo dopo essersi registrati alla reception.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-All01	07	01 MARZO 2023	7 di 15

- b) Gli associati/visitatori si impegnano a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo nel fare accesso alla struttura, in particolare:
1. mantenere la distanza di sicurezza di volta in volta prevista e comunque mai inferiore ad un metro;
 2. osservare le regole di igiene delle mani;
 3. l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, per quanto non obbligatorio, è fortemente consigliato a tutte le persone che accedono alla sede di Confindustria Bergamo. Nelle sale riunioni, in presenza di più di una persona, è fortemente consigliato l'utilizzo delle mascherine FFP2 ed è obbligatorio rispettare le indicazioni circa la capienza massima delle sale;
 4. tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 5. osservare le indicazioni operative interne vigenti.
- c) Gli associati/visitatori si impegnano ad informare tempestivamente la persona di proprio riferimento di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza presso la struttura, avendo cura di rimanere ad un'adeguata distanza dalle persone presenti. Le persone in tale condizione saranno gestite con le modalità descritte al punto 10 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

5.2.3 Servizi igienici per esterni

È stato individuato un servizio igienico posto al piano 0 nel foyer dell'auditorium dedicato al personale delle imprese esterne. È compito del personale addetto alla reception fornire le indicazioni circa l'ubicazione.

Tra i servizi igienici presenti nella struttura sono stati identificati, mediante apposita cartellonistica, quelli ad uso esclusivo del personale interno e quelli ad uso esclusivo degli ospiti (associati e clienti).

Viene garantita la pulizia e sanificazione periodica dei servizi igienici come indicato al capitolo 7 - PULIZIA E SANIFICAZIONE.

5.2.4 Accesso alla struttura per effettuare la fornitura

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso, che in relazione alle regole comportamentali sul lavoro.

5.2.5 Appalti

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo forniscono preventivamente all'appaltatore e ad eventuali subappaltatori le informazioni sui contenuti del Protocollo aziendale e delle procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno della propria struttura.

L'accesso di lavoratori di imprese esterne è consentito solo dopo essersi registrati alla reception.

Gli appaltatori si impegnano a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo nel fare accesso alla struttura, in particolare:

1. mantenere la distanza di sicurezza prevista, minimo 1 metro;
2. osservare le regole di igiene delle mani;
3. l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, per quanto non obbligatorio, è fortemente consigliato a tutte le persone che accedono alla sede di Confindustria Bergamo; tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Gli appaltatori ed eventuali subappaltatori si impegnano ad informare tempestivamente e responsabilmente Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza presso la struttura, avendo cura di rimanere ad un'adeguata distanza dalle persone presenti. Le persone in tale condizione saranno gestite con le modalità descritte al punto 10 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

Gli appaltatori accederanno alle aree di lavoro/sale meeting solo se accompagnati da personale Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria e non potranno spostarsi da queste senza autorizzazione preventiva dello stesso accompagnatore.

La regolamentazione dell'eventuale uso di spazi comuni o servizi igienici da parte dell'appaltatore dovrà essere definito in sede di cooperazione e coordinamento (ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008).

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze operanti nei siti di pertinenza di Confindustria Bergamo o Servizi Confindustria Bergamo che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente, per il tramite del medico competente, circa la successiva necessità per tali dipendenti di evitare persone ad alto rischio e/o ambienti affollati. Sarà in ogni caso obbligo dell'appaltatore garantire il rispetto di tutte le previsioni vigenti in materia di ingresso a seguito della accertata positività, compreso il rispetto del periodo di isolamento previsto dalle disposizioni normative per tempo vigenti.

Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti, da quanto previsto dal presente Protocollo e da disposizioni interne devono essere garantiti dall'appaltatore.

L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	8 di 15

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo consegnano all'impresa appaltatrice un'informativa completa dei contenuti del Protocollo aziendale e ne garantiscono il rispetto, anche mediante adeguata vigilanza.

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo si riservano di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che dovranno garantire il recepimento e l'attuazione delle misure definite dal presente Protocollo.

Informazioni e procedure saranno tempestivamente aggiornate in funzione di nuove direttive emesse dall'autorità sanitaria.

5.3 Trasferte

Le trasferte di lavoro per incontri presso aziende, enti e clienti sono soggette all'autorizzazione del Responsabile di Area. Ai dipendenti che devono effettuare queste trasferte è fortemente consigliato l'utilizzo delle mascherine FFP2, disponibili presso la reception.

Nel caso in cui la struttura ospitante non garantisca adeguati livelli di sicurezza (distanziamento, corretta igiene), il lavoratore dovrà sospendere l'attività e fare rientro presso la sede.

Nelle auto aziendali è fortemente consigliato l'uso della mascherina FFP2, soprattutto nei casi in cui non risultasse possibile mantenere la distanza interpersonale di un metro; allo stesso modo risulta fortemente consigliato indossare la mascherina FFP2 in caso di riunioni in azienda in sale riunioni.

Durante l'uso dei mezzi deve essere disposta l'aerazione naturale evitando l'utilizzo di aria condizionata e soprattutto della funzione ricircolo.

I mezzi aziendali sono inoltre oggetto di pulizia e disinfezione periodica come indicato al capitolo 7 - PULIZIA E SANIFICAZIONE.

Sugli automezzi sono presenti erogatori di gel igienizzante idroalcolico per la pulizia delle mani.

In caso di trasferte all'estero sarà garantito il rispetto delle misure previste dai singoli stati di destinazione, consultabili sul sito istituzionale Viaggiare Sicuri o sulla app Unità di Crisi; le trasferte vengono preventivamente organizzate avendo la massima attenzione alla garanzia del rispetto di tutte le misure di sicurezza sanitaria, anche in collaborazione con il medico competente. Per consentire ciò, il lavoratore dovrà informare preventivamente la funzione risorse umane fornendo tutti i dettagli utili relativi alla trasferta all'estero.

5.4 Lavoro Agile

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo hanno regolamentato ed attivato, mediante accordi individuali, il lavoro agile per l'anno 2023, secondo le previsioni delle vigenti normative in materia.

La Direzione di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo si riserva di avvalersi del lavoro agile anche per adottare le precauzioni necessarie a prevenire il rischio di contagio da Covid-19.

5.5 Riunioni di lavoro

La presenza di due o più persone all'interno delle sale riunioni rende fortemente consigliabile, per quanto non obbligatorio, l'utilizzo delle mascherine FFP2. Il numero massimo di persone presenti dovrà essere definito in base alla dimensione del locale utilizzato e garantendo il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali. A tale scopo il numero di persone contemporaneamente presenti nel singolo locale viene indicato all'esterno della porta di accesso e nell'applicativo utilizzato per la prenotazione della sala.

5.6 Tirocini formativi

Sono consentite esperienze formative attraverso la modalità del tirocinio, anche in presenza. Ai tirocinanti sono applicate le disposizioni previste dal presente protocollo.

6. RICAMBI D'ARIA

Tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro, sia in conformazione open-space, che ufficio, sale riunione o affini e tutti i relativi locali accessori come i servizi igienici, nonché gli spazi interni all'edificio che consentono la circolazione e l'accesso alle suddette postazioni di lavoro e locali accessori, sono serviti da un impianto VMC. Tale impianto, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è di tipo "tutt'aria esterna". Questo significa che l'aria estratta dagli ambienti interni non viene ricircolata, ma espulsa totalmente all'esterno dove viene prelevata nuova aria per essere immessa nell'edificio. Esiste un sistema di scambiatori di energia termica utile ad aumentare l'efficienza energetica dell'immobile; questi elementi sono opportunamente segregati e a tenuta dell'aria, in modo tale da evitare miscele tra l'aria prelevata all'interno dell'immobile e l'aria prelevata dall'esterno, evitando quindi rischi di contaminazione dell'aria esterna.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-All01	07	01 MARZO 2023	9 di 15

7. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia, la disinfezione e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale e all'uso dei DPI specifici, possono evitare la diffusione del virus.

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo assicurano la pulizia quotidiana, la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e di svago e degli automezzi a disposizione dei propri dipendenti, ponendo particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente in coerenza con la Circolare del Ministero della Salute n. 17664 del 22 Maggio 2020.

Le attività sopra indicate sono eseguite da impresa esterna specializzata che ha l'obbligo di documentarne la relativa registrazione.

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

All'interno della struttura sono presenti:

- dispenser di gel igienizzanti (alcol etilico 60-85%);
- note informative che riportano l'importanza della corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone e che questa esclude la necessità di ricorrere al gel.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

a) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

I dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, pur se il loro utilizzo non è più obbligatorio, rimangono, insieme ad una corretta ventilazione, lo strumento fondamentale per la prevenzione dal contagio

- Dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2

Sono messe a disposizione di tutto il personale e dei visitatori le mascherine FFP2, delle quali **si consiglia fortemente l'utilizzo**. Il loro uso è fortemente consigliato per l'accesso alle sale riunioni in presenza di 2 o più persone, per l'accesso agli spazi comuni (ristoro, spogliatoi ecc.) nel caso di impossibilità del mantenimento dell'opportuno distanziamento e all'interno dei mezzi di trasporto.

Per particolari soggetti, individuati dal Medico Competente, sarà previsto il loro obbligo di utilizzo costante all'interno degli edifici di Servizi Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo

- Mascherine chirurgiche

Pur non essendo più equiparate ai dispositivi di protezione delle vie respiratorie, ritenendo comunque che dal loro diffuso utilizzo possa derivarne una significativa riduzione del rischio di contagio, sono messe a disposizione di tutto il personale, al quale **si suggerisce il loro costante utilizzo** nel proprio e altrui interesse nel caso non si volesse raccogliere il consiglio di utilizzo delle mascherine FFP2.

- Comparazione di efficacia

Per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'utilizzo dei vari tipi di mascherine si suggerisce la lettura della news di Confindustria Bergamo del 14 aprile 2022 <https://www.confindustriabergamo.it/comunicazioni/news?id=131214>

b) GEL IGIENIZZANTE

Il gel igienizzante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone. Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo assicurano che tutte le persone presenti abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

c) SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Particolare attenzione è posta allo smaltimento dei rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc.) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e dai fazzoletti di carta che devono essere smaltiti conformemente alle disposizioni emergenziali in vigore. Ad oggi in Regione Lombardia tali rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche devono essere assimilati ai rifiuti urbani e devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati. (Ordinanza Regione

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	10 di 15

Lombardia 01.04.2020). Appositi cestini per il conferimento dei DPI saranno posizionati e segnalati nella zona della reception subito dopo i tornelli.

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Laddove, nel periodo di presenza nella struttura, insorgano sintomi influenzali, sono disposti i seguenti interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

- a) Alla persona sintomatica verrà fatta indossare immediatamente una mascherina di tipo FFP2 e la stessa verrà isolata in un locale delimitato, chiuso da porte e dotato di buona aerazione (identificato nella sala dedicata a infermeria posta al piano 2 - zona Club House, segnalata da apposita cartellonistica); il lavoratore potrà soggiornare il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al domicilio.
- b) Il Datore di Lavoro, laddove richiesto dalle Autorità sanitarie ai sensi della normativa vigente collabora per la definizione degli eventuali "contatti stretti" lavorativi di una persona presente nella struttura, che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure. Nel periodo dell'indagine, il Datore di Lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti l'utilizzo obbligatorio delle mascherine FFP2.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente sarà a disposizione del Datore di Lavoro e dei lavoratori per contribuire:

- a) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento, compresa l'opportunità di aderire alla campagna vaccinale;
- b) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori;
- c) a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione, Prevenzione e RLS sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;
- d) a collaborare con i dipartimenti della ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il medico competente prende atto, inoltre, delle comunicazioni del medico di base, condivise da parte del lavoratore, relative alle situazioni di particolare fragilità e/o immunodepressione e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, nel rispetto della privacy. Il Datore di Lavoro informa preventivamente il lavoratore, della cui situazione di fragilità e/o immunodepressione ha avuto segnalazione dal medico competente a sua volta informato dal lavoratore e/o dal medico di base, in merito alle determinazioni aziendali.

Per condizioni di ipersuscettibilità e fragilità si intendono quelle situazioni nelle quali una persona a fronte di patologie attuali o pregresse potrebbe presentare una maggiore suscettibilità al contagio e che, in caso di contagio, potrebbe avere un decorso della patologia maggiormente complesso in termini prognostici.

In via esemplificativa e non esaustiva, sono considerate tali le seguenti condizioni:

- immunodepressioni primarie;
- immunodepressioni secondarie (es. Neoplasie non in remissione clinica, Malattie Linfoproliferative, Malnutrizione, Sindrome Nefrosica, Splenectomia Chemioterapia, Radioterapia, terapia con immunosoppressori, Immunomodulanti, Corticosteroidi ad alte dosi);
- diabete non in ottimale compenso farmacologico;
- cardiopatia cronica;
- pneumopatia cronica;
- obesità con BMI (indice di massa corporea) >35;
- insufficienza renale;
- insufficienza epatica;
- gravidanza.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	11 di 15

All'esito di tale valutazione, il Medico Competente esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2, tra le quali anche l'obbligo di utilizzo delle mascherine FFP2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.

Resta ferma la necessità di ripetere periodicamente la valutazione anche alla luce dell'andamento epidemiologico e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in termini di prevenzione, diagnosi e cura.

Il Medico Competente si rende altresì disponibile a rispondere ad eventuali quesiti posti dai dipendenti inerenti la salute sul luogo di lavoro nel contesto emergenziale da Covid-19.

12. LAVORATRICI IN GRAVIDANZA

In relazione alla situazione connessa alla pandemia da Covid-19, tenuto in considerazione quanto previsto dal D.P.R. n. 1026/1976 art. 5, comma 4,: *"l'ispettorato del lavoro può ritenere che sussistano condizioni ambientali sfavorevoli agli effetti dell'art. 3, terzo comma, e dell'art. 5, lett. b), della legge anche quando vi siano pericoli di contagio derivanti alla lavoratrice dai contatti di lavoro con il pubblico o con particolari strati di popolazione, specie in periodi di epidemia"* e di quanto indicato dalla Comunicazione dell'ispettorato nazionale del lavoro INL_DCIVIG.REGISTRO UFFICIALE.U.0002201 del 23-03-2020, è stato valutato che il pericolo da contagio si presenta per tutte le lavoratrici che effettuano la loro attività presso Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo, restano escluse le lavoratrici che prestano attività lavorativa in modalità agile.

Alla luce di quanto emerso dalla valutazione dei rischi e da quanto indicato al punto precedente, per le lavoratrici in stato di gravidanza che hanno informato il Datore di Lavoro, si procederà all'attivazione del lavoro in modalità lavoro agile. L'eventuale svolgimento di attività lavorativa in presenza è ammesso solo su richiesta volontaria della lavoratrice ed è subordinato al parere positivo da parte del medico competente.

Per consentire al Datore di Lavoro di adempiere compiutamente a tutte le incombenze poste a tutela e salvaguardia della maternità dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali, tutte le lavoratrici devono tempestivamente informare del proprio stato di gravidanza l'ufficio Risorse Umane.

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il comitato, costituito dal Datore di Lavoro, Responsabile HR, RSPP, Medico competente e RLS, opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo e al fine di predisporre quanto necessario per il suo tempestivo aggiornamento, avvalendosi in caso di necessità di consulenze esterne.

Il presente protocollo potrà essere integrato con specifiche indicazioni operative emesse dal Datore di Lavoro ed inviate tempestivamente al personale.

Al fine di consentire un corretto ed efficace controllo sull'attuazione del presente protocollo il Responsabile Risorse Umane, si impegna a tenere aggiornato il diario di tutte le comunicazioni ed azioni attuate al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

I lavoratori sono informati dell'avvenuta costituzione del comitato.

14. DEFINIZIONI

14.1 Definizione dei termini "contatto", quarantene/isolamenti, auto sorveglianza

Stante il continuo e repentino cambiamento delle definizioni correlate alle situazioni di contagio da COVID-19, si rimanda ad una puntuale valutazione di ogni specifica casistica, da effettuarsi con il Datore di Lavoro, il Responsabile delle Risorse Umane e il Medico Competente.

**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus
Covid-19 negli ambienti di lavoro**

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	12 di 15

15. FIRME

Datore di Lavoro

Paolo Piantoni

Responsabile HR

Maurizio Andreini

Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Roberto Villa

Medico Competente

Anita Pasqua di Bisceglie

RLS

- Isabella Civera (Servizi Confindustria Bergamo)
- Stefano Cucco (Confindustria Bergamo)

Bergamo, 01 marzo 2023.



**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus
Covid-19 negli ambienti di lavoro**

Codice	Edizione	Data	Pagina
DVR-AII01	07	01 MARZO 2023	13 di 15

REGOLE GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE MASCHERINE

PRIMA DI INDOSSARE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani

Prima di toccare la mascherina lava accuratamente le mani *con acqua e sapone*, altrimenti rischi di infettarla e annullarne l'effetto protettivo. Ricorda di lavarti le mani anche **dopo** averla tolta.

2. Controlla la mascherina

Una volta che hai preso una mascherina (non ancora utilizzata), verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.

3. Tocca la mascherina il meno possibile

Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, abbassandola al di sotto di naso e bocca. In questo modo potresti intaccarne la struttura e perdere l'efficacia della protezione. Se hai bisogno di sistemarla, utilizza sempre i **lacci** con cui aderisce alla testa.

TOGLIERE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani

In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina

2. Rimuovi la mascherina con cautela

Togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

3. Butta la mascherina

Quando la togli, gettala immediatamente nel contenitore dell'indifferenziata.

4. Lavati nuovamente le mani.

Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice
DVR-AII01Edizione
07Data
01 MARZO 2023Pagina
14 di 15

COME SI INDOSSA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA CHIRURGICA

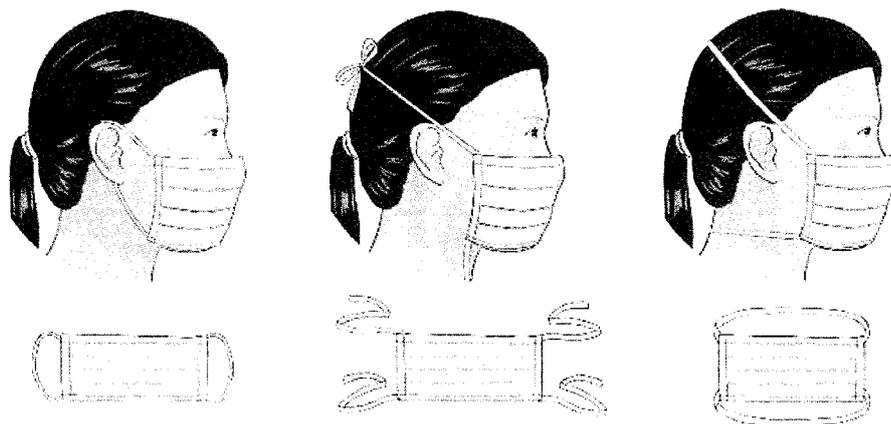
1. Fai aderire la mascherina al viso

Fai in modo che la mascherina sia il più possibile **aderente al volto**. La parte superiore della mascherina chirurgica ha un filo metallico che permette di adattarla al viso: questa parte va fatta passare **sopra il naso**, facendola aderire bene e modellandola. La parte inferiore invece va fatta passare **sotto al mento**, ben aderente: la **barba** può impedire la corretta aderenza e quindi l'efficacia della mascherina chirurgica, perciò andrebbe rasata, mentre i baffi non creano problemi. Per farla aderire correttamente occorre tirarla bene dietro.

2. Annodala bene

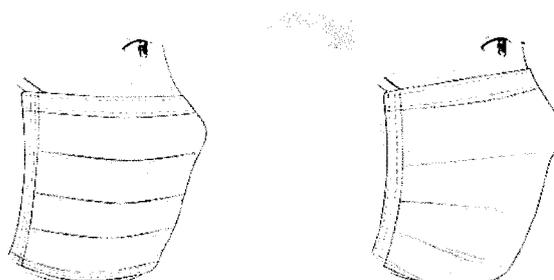
Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse

- *Anelli alle orecchie* - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettiline uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- *Lacci o cinghie* - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- *Fasce elastiche* - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



3. Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento



4. Non riutilizzarla

La mascherina chirurgica è un presidio **monouso**, quindi non è possibile riutilizzarla dopo che è stata rimossa.

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Codice
DVR-AI01

Edizione
07

Data
01 MARZO 2023

Pagina
15 di 15

COME SI INDOSSA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA FILTRANTE FFP2

- 1 tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano;
- 2 posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto;
- 3 posizionare l'elastico superiore sulla nuca e quello inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie;
- 4 con entrambe le mani modellare lo stringinaso intorno al setto nasale per assicurare una buona aderenza al viso e una buona tenuta; evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria;
- 5 verificare la tenuta del respiratore prima di entrare nell'area di lavoro;



QUANDO INDOSSARE LA MASCHERINA:

- Ingresso della struttura;
- Se ci si trova in più di una persona;
- Nelle zone comuni;
- In ascensore;
- In auto.

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO

Lo scopo di questa tecnica semplicissima è quello di **non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto**, potenzialmente infetta.

1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.

I GUANTI MONOUSO NON SOSTITUISCONO L'IGIENE DELLE MANI

Anche indossando i guanti, è importante continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani, lavandole con acqua e sapone o - quando ciò non è possibile - con le soluzioni disinfettanti attualmente in commercio (gel, salviette, ecc.).

Il lavaggio dev'essere accurato e durare **almeno 60 secondi**.